

ALFONSO DE PETRIS

RILETTURE DELL'APOCALISSE

RICONSIDERAZIONI SULL'IDEA DEL REGNO

Un approccio comparatistico-filologico, in aderenza al testo greco e alla Vulgata latina. Al cap. 1, la vicenda umana è correlata a un tempo riferito al presente contingente, ma pensato «oltre» il tempo storico: perdura perenne la configurazione di una dimensione sovra-/extra-temporale che dignifica l'uomo, ne sublima la *condicio*. Interrottesi le successioni cronologiche, il tempo s'integra nell'acronia dell'eternità, nei cieli nuovi. Al cap. 7, si ravvisa un codice direttivo dell'operare umano, il Libro della storia presente e futura. La definizione del termine temporale, la determinazione della portata escatologica, la segretezza del contenuto investono il destino ultimo dell'uomo. Al «Libro del Destino» nel tempo e nell'eternità fa riscontro il «libriccino» del destino personale rapportato al dramma cosmico espresso nel «Libro sigillato». A fulcro teorico dell'argomentazione, i capp. 2-4 delineano l'idea del Regno, i capp. 5-6 le sue «caratterizzazioni». Si rivisitano i passaggi apocalittici emblematici a delineare l'idea del Regno: certo, incondizionato, assoluto, universale, in uno scenario cosmico terrestre-subterrestre/celeste-sovraceleste. Nel «Libro» delle aspirazioni umane, come nel «Poema» inneggiante alla vita e all'umanità, si propongono una *pax conciliatrix* e *unifica*, il perseguimento di una *humanitas* in idealità non infrante da effimere esperienze mondane. Si celebra l'approdo dell'umanità al Regno che supera e trascende il tempo.

A comparative philological approach based on the Greek text and the Latin Vulgate. Correlation between human existence and supra-/extra-temporal dimension, integration of time, atemporal eternity and new heavens. Eschatological significance, secret meaning, images in the Books and cosmic/personal destiny. Theoretical framework: the idea of Reign (chapter 2-4) and characterizations (chapter 5-6). Emphasis on absoluteness, universality, mundane-extramundane/celestial-supercelestial. A book about the aspirations toward humanitas, in a context of pax conciliatrix/unifica and ideals not shattered by ephemeral mundane experiences.

Alfonso de Petris si è laureato in Filosofia con E. Garin, Università di Firenze. Ha trascorso un ventennio alla University of California, at Davis, come Assistant, Associate e Full Professor. Vi ha curato edizioni critiche di testi manettiani inediti (*Vita Socratis et Senecae*, Firenze, Olschki, 1979; *Apologeticus*, Roma, Ed. St. Lett., 1981; *Dialogus consolatorius*, *ibid.*, 1983) e studi per Riviste come *Giornale St. Lett. it.*, *Rinascimento*, *Bibliothèque d'Hum. et Ren.*, *Renaissance Quarterly*, *Italian Quarterly*. Dal 1990 Ordinario di Filologia latina medievale-umanistica (Ling.-Lett. lat., Filologia classica) alla «G. D'ANNUNZIO», CHIETI-PESCSARA. Già Direttore di Dipt. «Studi Comparati», Coordinatore Dottorati Ricerca («Arti comparate») «Lingua, testo, letterarietà»). Decano Facoltà Lingue. Ha pubblicato numerosi saggi e *Prometeo, un mito*, Firenze, Olschki, 2003.

Accademia toscana di scienze e lettere «La Colombaria», vol. 236

2007, cm 17 × 24, XII-186 pp.

[ISBN 978 88 222 5607 2]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214